



FAMIGLIA PARROCCHIALE

04 Agosto 2019

2596

Notiziario Settimanale della Parrocchia di Castelnuovo V. Cecina(PI) e Montecastelli Pisano – Anno 50°

donse@parrocchiainsieme.it -Tel 0588 \ 20618 Cell. 380-2198506

LA FESTA DELLA MISERICORDIA

Siamo alla 30° edizione della festa della nostra Confraternita di Misericordia che nel nostro Paese è una istituzione amata da tutti.-La festa si svolge nei giorni 3 e 4 Agosto, sabato pomeriggio e nel giorno di domenica.

Essa ha anche un “momento” di grande valore spirituale, la **CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA Alle ore 11,15, all’aperto, nel cortile della Villa Ginori-Conti e quindi la Messa non ci sarà in chiesa a quell’ora.**

Questa Festa ha lo scopo di sensibilizzare tutto il Paese alla vita, alla preziosa realtà della

Confraternita che nacque 177 anni fa dal “cuore cristiano” di Castelnuovo V. Cecina.

****Tutti i Cittadini sono invitati a partecipare alle varie iniziative per dare un segno concreto di vicinanza a tanti generosi Volontari.



LA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA A CASTELNUOVO V. CECINA

La nostra Misericordia, come le altre “Confraternite” che fanno parte della “Confederazione delle Misericordie d’Italia, ha per sua natura di mettere in pratica l’amore del prossimo, come insegna il Vangelo, un amore “gratuito”, senza nessun interesse, cercando di saper vedere Gesù stesso nella persona che soffre e che ha bisogno di essere accolta, aiutata e soccorsa, e mettendo quindi in pratica le “Opere di Misericordia”. Questi ideali sono vissuti soprattutto dai Volontari, uomini e donne che con dedizione e preparazione, si mettono a disposizione per aiutare coloro che si trovano nella sofferenza.

Poi nel Paese ci sono tante altre persone che sono iscritte alla Confraternita e che cercano di sostenerla come in occasioni di “questa festa”.

SAN LORENZO, SANTO ANCORA OGGI AMATO E VENERATO E FAMILIARE

In questa settimana, sabato prossimo, si festeggia un Santo antico e molto popolare anche ai nostri giorni, SAN LORENZO. Penso che faccia piacere a tutti il conoscere meglio un po’ della sua storia.

Lorenzo nacque a Osca in Spagna, nella prima metà del III secolo. Venuto a Roma, centro della cristianità, si distinse per la sua fede e per la carità verso i poveri. Grazie alle sue doti, Papa Sisto II lo nominò Diacono della Chiesa di Roma per amministrare e usare le offerte per i poveri, provvedendo ai bisognosi, agli orfani e alle vedove. (La parola “Diacono” vuol dire “servitore”)

Per questo incarico Lorenzo fu uno dei personaggi più noti della prima cristianità di Roma ed uno dei martiri più venerati, tanto che la sua memoria fu ricordata con la costruzione di varie chiese in suo onore nei primi tempi del Cristianesimo e anche oggi.

Lorenzo fu catturato dai soldati dell’Imperatore Valeriano il 6 agosto del 258 nelle catacombe di San Callisto insieme al Papa Sisto II ed altri diaconi. Mentre il Pontefice e gli altri diaconi subirono subito il martirio, Lorenzo fu risparmiato per tentare di farsi consegnare le sostanze che amministrava. - Ma il giorno della consegna Lorenzo fece trovare all’Imperatore Valeriano, tutti i poveri che aiutava e che riuscì a trovare nei tre giorni che gli erano stati concessi, e presentandoli disse: “Ecco i tesori della chiesa”.



Il Martirio di san Lorenzo secondo la tradizione antichissima avvenne il 10 agosto del 258 e dice che fu fatto morire sopra una graticola.

La Notte di San Lorenzo

ha una storia che intreccia astronomia, religione e antichità: la **tradizione delle stelle cadenti** ha origini molto antiche e solo più tardi fu associata al martirio

La notte di San Lorenzo è la notte delle stelle cadenti. E il 10 agosto è anche il titolo della bellissima e poesia più famosa di Giovanni Pascoli.

10 AGOSTO di San Lorenzo.

San Lorenzo, io lo so perché tanto di stelle per l'aria tranquilla arde e cade, perché sì gran pianto nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero, disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita le bambole al cielo
lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh!, d'un pianto di stelle lo inonda
quest'atomo opaco del Male!

o o o o o o o

Il poeta Giovanni Pascoli, secondo la tradizione popolare, considera le **"stelle cadenti"** nella notte di S. Lorenzo come le **"lacrime del cielo"** e ricorda due fatti accaduti in **"quel 10 di Agosto"**: **una rondine** che tornava al suo nido **con nel becco il cibo per i suoi piccoli**, viene uccisa e i suoi piccoli **"pigolavano"** sempre più piano prima di morire di fame; e poi parla della sua tragedia familiare: **il suo babbo** che, sul calesse tornava a casa, venne ucciso, e la cavallina che conosceva bene la strada lo ricondusse **"morto"**. Egli portava due bambole in dono alla sua bambina.

***Su questa tragedia il Poeta fece un'altra poesia famosa: "LA CAVALLINA STORNA.

Don Secondo

PREGHIERA A S. LORENZO

O martire di Cristo, glorioso San Lorenzo, che ricolmo di carità di Dio hai additato i poveri come il vero "tesoro della Chiesa", rendici sempre attenti alle necessità dei fratelli. Tu, che dal sacrificio dell'altare, hai attinto la forza della testimonianza fedele, fa di noi tenaci e coraggiosi messaggeri della Parola che salva. A noi che, nell'effusione del tuo sangue, riconosciamo il segno della tua protezione non venga mai a mancare il tuo soccorso e tieni desta in noi la speranza della gioire con te in cielo. AMEN

AUGURI DI BON ONOMASTICO a tutti i **Lorenzo** e a tutte le **Lorenza**

GLI SCOUT A POGGI'LAZZARPO

Da vari giorni nella "struttura" parrocchiale di SANTA MARIA A POGGI'LAZZARO sono presenti e hanno piazzato le tende gli Scout di PONSACCO, ragazze e ragazzi guidati dai loro Capi.

Fa sempre molto piacere ospitare questi giovan che ci fanno pensare ai nostri che sono andati altrove a svolgere le loro attività estive. Fa piacere anche sapere che la nostra Parrocchia contribuisce a far conoscere il nostro Paese. Oggi gli scout di Ponsacco



concludono la loro attività con la "Giornata dei Genitori" e così verranno a Castelnuovo tante persone. Salutiamo tutti sperando che abbiano vissuto tra noi delle belle esperienze per la loro vita.

LE PORTE DELLA NOSTRA CHIESA

Come tutti potete vedere, ogni porta ha due parti. Sono fatte così perché non è necessario aprire tutte e due le parti per far passare o uscire una persona. Si aprono ambo le parti solo quando in chiesa c'è tanta gente per le maggiori solennità, per gli ingressi solenni con processione dal di fuori, per l'accoglienza del Battesimo, per i funerali, per l'ingresso di processioni, per i Matrimoni e altre occasioni simili. **Ordinariamente si apra solo una parte. Nessuno si permetta, nei giorni feriali di venire in chiesa, spalancare tutte le porte e poi andarsene- Se qualcuno le vuole aprire, prima di andarsene le deve richiudere.**

Ognuno apra come gli pare le porte di casa sua don Secondo

LE OFFERTE di domenica scorsa sono state di € 38,31.

Nel resoconto che si pubblicò domenica scorsa c'era un errore: non erano € 400 le Offerte ma solo € 40.